



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari, forestali e del turismo*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI  
DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Autorizzazione di “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” ad effettuare i controlli per la specialità tradizionale garantita (STG) “Latte fieno” registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** Regolamento di esecuzione (UE) n. 304 della Commissione del 2 marzo 2016 con il quale la denominazione Heumilch/Haymilk/Latte fieno/Lait de foin/Leche de heno (STG) è stata iscritta nel registro delle specialità tradizionali garantite;

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999 n. 526, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell’Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – e, in particolare, l’art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto 4151 del 7 marzo 2017, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con il quale è stato approvato il piano di controllo relativo alla STG “Latte fieno”;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d’intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 – “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177”, che ha in parte modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, lasciandone tuttavia inalterato l’art. 4 relativo all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari, forestali e del turismo*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI  
DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Visto** il D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, attuativo del citato D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

**Visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con legge n. 97 del 9 agosto 2018;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9 del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con legge n. 97 del 9 agosto 2018;

**Visto** il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**Vista** la richiesta del 10 luglio 2019 presentata da “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” con sede a Bologna, Via Giovanni Brugnoli n.15, intesa ad ottenere l’autorizzazione ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita “Latte fieno” e la successiva comunicazione del 30 luglio 2019 di riscontro alle osservazioni formulate il 23 luglio 2019;

**Considerato** che con la comunicazione del 30 luglio 2019 “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” ha trasmesso il piano di controllo conforme a quanto indicato nell’allegato del citato decreto 4151 del 7 marzo 2017, per la specialità tradizionale garantita “Latte fieno”, nonché il relativo tariffario;

**Considerato** che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo di controllo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la specialità tradizionale garantita “Latte fieno”;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**(Autorizzazione)**

“ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” con sede a Bologna, Via Giovanni Brugnoli n.15, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la specialità tradizionale garantita “Latte fieno” registrata in ambito Unione europea con Regolamento di esecuzione (UE) n. 304 della Commissione del 2 marzo 2016;



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari, forestali e del turismo*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI  
DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 2**

**(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)**

Il piano dei controlli e il tariffario relativi alla specialità tradizionale garantita “Latte fieno”, presentati da “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale”, sono approvati.

**Articolo 3**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” non può modificare la compagine sociale e lo statuto senza il preventivo assenso dell’Amministrazione;
2. “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario.
3. Le variazioni suindicate sono approvate dall’Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.
4. “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” comunica all’Amministrazione le modifiche relative alla documentazione di sistema, al personale ispettivo e alla composizione degli organi collegiali.

**Articolo 4**

**(Decorrenza e durata del provvedimento)**

1. L’autorizzazione di cui all’art. 1 ha durata triennale e decorre dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.
2. Prima del termine di scadenza del terzo anno, l’autorizzazione, di cui al comma precedente, è rinnovabile su richiesta di “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale”.
3. Nell’ambito del periodo di validità dell’autorizzazione “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l’autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
4. Nel periodo di vigenza dell’autorizzazione “ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” resterà iscritto nell’elenco degli organismi privati di controllo di cui all’articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

**Articolo 5**

**(Vigilanza)**

“ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale” è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dalla Regione e/o Provincia



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari, forestali e del turismo*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI  
DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

autonoma nel cui ambito territoriale ha sede l'azienda di produzione della specialità tradizionale garantita controllata, ai sensi dell'art.14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 6**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. "ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale" comunica semestralmente in forma telematica, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ed alle Regioni e/o Province autonome nel cui ambito territoriale hanno sede le aziende di produzione della specialità tradizionale garantita controllata, le quantità di prodotto certificate.
2. "ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della STG "Latte fieno" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di tutela, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. "ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale" è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015 n. 271.

**Articolo 7**

**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte di "ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)